

La pop art sale a bordo

Volti di donne a tinte forti arredano i saloni dell'ammiraglia dei Cantieri di Baia. Il trend setter è il pittore DutyGorn, che racconta a ThinkLux come è nata l'idea di far navigare l'arte moderna su barche di lusso. Per creare così personalizzazioni uniche per ogni armatore.



Un quadro di DutyGorn per Cantieri di Baia

FOTO I quadri di DutyGorn per Cantieri di Baia

Volti di donna distratti, che si toccano una ciocca di capelli, con le mani vicine alla faccia. Dipinte a tempera o acrilico. A tinte forti, molto giallo e fucsia. Lo stile di **DutyGorn**, in arte DutyGorn, pittore milanese, è un misto tra la **Pop art** e la **Scuola d'arte di New York**.

Membro della street art milanese inizia la sua carriera nel 1994 come writer esponendo per la Triennale di Milano, il Teatro delle Erbe, Hotel Enterprise e l'Inoperabile Gallery a Vienna.

Realizza tele su commissione a Roma, Barcellona, Amsterdam, Zurigo, Fino a quando un giorno lo chiama un committente straordinario, un armatore. Da allora la sua arte ha una nuova location: i maxiyacht.

Come è nata la collaborazione con gli yacht?

In realtà ho conosciuto il responsabile dell'ufficio stampa dei **Cantieri di Baia**, voin e propri trend setter nella costruzione di Fast commuter altamente performanti. Lui si è innamorato dei miei quadri e del mio stile e mi ha chiesto di fare un esperimento, provare a collocare le mie opere all'interno dell'ammiraglia del Cantiere, il **Baia One Hundred** che è appena stata premiata come miglior "open" al **Nauticsud** (Salone internazionale della nautica, dal 7 al 15 marzo 2009) di Napoli ed anche per essere stato il primo Superyacht costruito in Campania. Così ho posizionato le mie tele nelle cabine e nella dinette. La cosa è piaciuta ed ora stiamo pensando di fare un'esposizione a bordo, magari in occasione del prossimo **Salone Nautico di Genova**.

Con quali cantieri hai finora lavorato?

Per ora con i Cantieri di Baia ma non escludo di poter sperimentarmi ancora con altri cantieri. Del resto non siamo un popolo di navigatori artisti e poeti?

Hai carta bianca oppure ti chiedono soggetti precisi?

Al momento non ho richieste precise ma potrei pensare a una serie di dipinti più customizzabili nel lay out di uno yacht.

Cosa ne pensi del contrasto tra la tua "pop art" e il lusso?

Senza voler sembrare irriverente anche **Andy Warhol** e **Roy Lichtenstein** erano artisti pop oppure ciò non gli ha impedito di entrare nelle gallerie più importanti del mondo e nelle collezioni di privati amanti del genere.

Ho visto che disegni spesso volti di donne. Come mai hai scelto questi soggetti?

La mia è stata una scelta estetica, le donne sono i soggetti che preferisco. Nei miei quadri ne definisco un'evoluzione, applico delle lettere per cambiare la monotonia, inverte i colori o ne eseguo una fusione con contrasti, uso varie tecniche con il collage e solitamente dipingo sulla stessa tela in acrilico e tempera. Uso la tempera per i colori chiari, tipo: il giallo, grigio, azzurro, bianco, e invece i colori più forti come: rosso, nero, blu, uso l'acrilico, perché dà più risalto e definisce l'opera.

Cosa ne pensi dell'arte oggi?

Credo che sia in evoluzione: gli artisti sono aumentati di numero e anche gli spazi sono cambiati. Non avrei mai immaginato infatti che un mio quadro navigasse a bordo di un superyacht. (**Serena Burioni**).

dutygorn.com

cantieridibaia.it